



10 agosto 2023 11:47

La polizia svedese rivela le conseguenze delle acrobazie che bruciano il Corano

Le autorità affermano che il paese, insieme a Danimarca e Paesi Bassi, è diventato un obiettivo prioritario per i terroristi

Svezia, Danimarca e Paesi Bassi sono ora in cima alla lista delle priorità di diversi gruppi terroristici, ha avvertito Magnus Sjoberg, capo del dipartimento antiterrorismo della polizia di sicurezza del paese. L'alto livello di minaccia è legato a una serie di acrobazie che bruciano il Corano nelle tre nazioni, ha spiegato il funzionario.

Parlando mercoledì all'agenzia di stampa svedese TT, Sjoberg ha rivelato che i servizi di sicurezza avevano visto comunicazioni dall'interno di diverse organizzazioni terroristiche riguardanti i tre stati europei, aggiungendo che la minaccia è ora diventata "più tangibile . "

Tuttavia, ha osservato che mentre la polizia svedese ha notevolmente migliorato la propria esperienza in materia di antiterrorismo negli ultimi anni, " nessuno di noi può garantire che non ci sarà un attacco. "

Secondo lo svedese Expressen, una bomba è stata lanciata durante la notte contro l'ingresso dell'ambasciata svedese a Beirut, in Libano. Secondo quanto riferito, il dispositivo non è riuscito a esplodere.

Il giornale, citando fonti della polizia locale, ha affermato che il tentativo di attacco era collegato alla recente serie di acrobazie sul rogo del Corano in Svezia.

Il ministro degli Esteri svedese Tobias Billstrom ha twittato che " è stata pura fortuna che nessuno si sia fatto male. "

Non più tardi della fine di luglio, una coppia di immigrati cristiani

iracheni ha calpestato una copia del Corano e ha dato fuoco ad alcune delle pagine davanti al palazzo del parlamento svedese.

La coppia aveva già messo in scena due volte simili spettacoli controversi.

L'ultima trovata ha suscitato le proteste di un certo numero di nazioni a maggioranza musulmana, con l'Iraq che ha espulso l'ambasciatore svedese e ha richiamato il proprio rappresentante da Stoccolma. Molti altri hanno convocato gli ambasciatori svedesi per protesta.

Commentando le proteste per il rogo del Corano nel suo paese, il primo ministro svedese Ulf Kristersson ha avvertito a luglio che questi atti hanno provocato " la più grave situazione politica di sicurezza " per il paese " dalla seconda guerra mondiale".

Il funzionario ha anche espresso preoccupazione per l'ampio flusso di richieste alla polizia per acrobazie simili, che le autorità possono rifiutare solo in specifiche circostanze legali.

LEGGI DI PIÙ: I partiti di opposizione danesi protestano contro il piano per vietare il rogo del Corano